Roma, 31 maggio 2026

Apprendiamo dai notiziari dei continui scontri militari e degli attacchi aerei nel centro-sud del Libano, che stanno causando vittime tra la popolazione civile. La perdita di vite umane rappresenta la ferita più grave e dolorosa in ogni conflitto armato. Le notizie riportano inoltre che si sta accrescendo la preoccupazione per la sicurezza di importanti siti archeologici e monumentali, tra cui quelli di Tiro e Sidone, che attraggono turisti da tutto il mondo, costituendo anche una risorsa economica per un paese dilaniato e povero come il Libano.

In un contesto di guerra, la tutela della vita umana resta la priorità assoluta. Accanto a essa, tuttavia, va considerata anche la protezione del patrimonio culturale, che rappresenta la memoria storica, la cultura e l'eredità condivisa dei popoli. I siti culturali, archeologici e monumentali non appartengono soltanto alle comunità che li custodiscono, ma costituiscono un bene universale dell'intera umanità.

La presenza dello Scudo Blu su beni e aree di rilevanza culturale richiama con forza gli obblighi internazionali di salvaguardia previsti dalle convenzioni e dagli strumenti giuridici adottati dalla comunità internazionale a partire dal secondo dopoguerra. Ogni danneggiamento, esposizione al rischio e/o distruzione del patrimonio culturale durante i conflitti armati, in specie quando intenzionali, rappresentano una ferita profonda e spesso irreversibile alla storia, alla memoria collettiva e alle possibilità di ricostruzione civile, sociale ed economica dei territori colpiti.

Scudo Blu Italia esprime forte preoccupazione per quanto sta avvenendo in Libano e, più in generale, per il ripetersi di episodi di minaccia, danneggiamento o distruzione del patrimonio culturale nei teatri di guerra contemporanei. Purtroppo, la distruzione del patrimonio culturale continua ad accompagnare i numerosi conflitti in atto in diverse aree del mondo, dal Medio Oriente all'Europa, dall'Africa all'Asia. La difesa del

Scudo Blu Italia
c/o Biblioteca Nazionale Centrale Roma
Viale Castro Pretorio 105
00185 Roma, Italia

www.scudobluitalia.it
E-mail: segreteria@scudobluitalia.it
blueshield.italy@theblueshield.org
scudobluitalia@pec.it

patrimonio non è una questione accessoria rispetto alla tragedia dei conflitti: è parte integrante del rispetto dovuto alle popolazioni, alla loro storia e alla loro dignità.

Nel ribadire la propria solidarietà alle comunità colpite e a tutti coloro che, anche in condizioni drammatiche, operano per la tutela dei beni culturali, Scudo Blu Italia invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati al pieno rispetto del Diritto internazionale umanitario e delle convenzioni sulla protezione del patrimonio culturale.

Rivolgiamo inoltre un appello alle organizzazioni internazionali, alle istituzioni culturali e scientifiche e alla comunità diplomatica affinché facciano sentire con chiarezza la propria voce in difesa del patrimonio culturale minacciato dalle guerre, ovunque esso si trovi e qualunque sia il contesto del conflitto.

La distruzione della cultura non colpisce soltanto il passato: impoverisce il presente e compromette il futuro delle generazioni che verranno.

Il Presidente, Alberto Garlandini

Scudo Blu Italia
c/o Biblioteca Nazionale Centrale Roma
Viale Castro Pretorio 105
00185 Roma, Italia

www.scudobluitalia.it
E-mail: segreteria@scudobluitalia.it
blueshield.italy@theblueshield.org
scudobluitalia@pec.it